

GARDONE RIVIERA. Al Savoy Palace Hotel la settima edizione del galà lirico organizzato dalla famiglia Dalla Bona

Mario Malagnini, tuffo nel buffo

Il tenore bresciano ha interpretato «Una furtiva lagrima». Convincono anche Luca Dall'Amico, Daria Masiero e Jenni Kuronen

Luigi Fertonani

Riuscitissima serata vocale e strumentale, domenica al Savoy Palace Hotel di Gardone Riviera per la settima edizione del Galà Lirico organizzato dalla famiglia Dalla Bona con le voci del tenore bresciano Mario Malagnini, del soprano Daria Masiero, del basso Luca Dall'Amico e dalla violinista Jenni Kuronen.

La serata, presentata da Michele Nocera, si è svolta davanti a un numeroso pubblico al quale è stata offerto un programma ampio ma anche molto variegato: Jenni Kuronen ha per esempio interpretato al violino un'intensa Romanza di Jan Sibelius ma anche la celebre Fascination di Marchetti; ma molto belle ed apprezzate anche le prove dei cantanti a partire da Mario Malagnini che per una volta ha messo da parte le predilette arie di Tosca per interpretare per la prima volta un'aria tratta dal repertorio buffo, «Una furtiva lagrima» dall'Elisir d'amore donizettiano. Voce tesa, intonazione perfetta come l'adesione al testo cantato come Nemorino hanno subito assicurato al tenore bresciano il favore del pubblico.

A rendere omaggio a Tosca ci ha pensato Daria Masiero, bella voce e intensa partecipazione nel sofferto «Vissi d'arte»,

bravura confermata anche in «Pace, pace mio Dio!» dal quarto atto della Forza del Destino di Verdi. Una lode particolare anche al basso Luca Dall'Amico, un cantante giovane ma di grande presenza scenica e dotato di un mezzo vocale molto potente: che gli ha permesso un'interpretazione particolarmente «luciferina» dell'aria «Vous qui faites l'endormie» dal Faust di Gounod, con la sarcastica e demoniaca risata finale, ma anche della celebre «Calunnia» come Don Basilio del Barbiere rossiniano, straordinaria pagina dominata dal tipico e geniale «crescendo» del Pesarese.

E poi, tutta la galleria della seconda parte del concerto, in chiave semileggera e nella quale Jenni Kuronen ha interpretato un Oblivion di Piazzolla carico di malinconia, accompagnando al violino anche l'introduzione al duetto fra Mario Malagnini e Daria Masiero di «Musica proibita» di Gastaldon. Il finale con un trittico di canzoni napoletane fra cui particolarmente apprezzata è stata «Core 'ngrato».

Fra il pubblico ad applaudire gli interpreti anche il tenore Paolo Antognetti, in questi giorni Pong nella Turandot areniana. Alla fine, foto di gruppo della famiglia Dalla Bona al completo e fiori alle artiste, a coronamento della bella iniziativa musicale. ●



Il tenore bresciano Mario Malagnini

Laboratori

Così il Teatro Telaio incontra i giovanissimi

Il teatro telaio presenta i suoi laboratori teatrali per bambini proposti in varie zone della provincia.

In città ci sarà il laboratorio «A piedi nudi sul palco» per bambini dai 4 ai 6 anni accompagnati da mamma o papà. Si tiene il martedì dalle 17 alle 18, da settembre a dicembre in collaborazione con Spazio Salis, Via fratelli Lechi 23. Informazioni allo 030 2038243.

A Cisano di San Felice del Benaco poposta la scuola di



Uno spettacolo del Telaio

teatro «Valtesini jr» rivolta ai bambini dai 9 ai 13 anni il martedì dalle 16.30 alle 18.30, da ottobre a giugno e realizzata in collaborazione con l'associazione culturale Viandanze di Desenzano del Garda. Informazioni al 3315857195.

A Ome laboratorio teatrale rivolto ai bambini dalla terza alla quinta elementare e anche un laboratorio avanzato per i ragazzi della scuola secondaria. Il tutto in collaborazione con l'Accademia musicale di Ome. Per informazioni: 3336385669.

Infine, a Rodengo Soiano, laboratorio teatrale rivolto ai bambini della scuola primaria e della secondaria di primo grado in collaborazione con l'Accademia musicale di Rodengo Soiano. Per informazioni: 3398452851.

Ulteriori notizie sul sito www.teatroelaio.it. ●

DISCHI CLASSICA

di Luigi Fertonani



Montecchi e Capuleti in chiave moderna

AUTORE
Bellini
TITOLO
I Capuleti e i Montecchi

Continuiamo con la segnalazione di registrazioni, in questo caso video, legate a titoli presenti nella prossima stagione lirica al teatro Grande.

La versione che andiamo a segnalare è quella andata in scena nel 2005 Festival Della Valle D'Itria a Martina Franca 2005, con l'Orchestra Internazionale d'Italia diretta da Luciano Acocella e la regia di Denis Krief.

Che ha deciso di aggiornare la vicenda mettendo ad esempio in mano al Tebaldo di Danilo Formaggia un «acciaro» che è poi una pistola.

Dal punto di vista strettamente musicale una delle caratteristiche principali di questa edizione è la scelta di affidare entrambi i personaggi dei giovanissimi amanti di Ve-



Patrizia Ciofi

rona a due voci femminili e non, come sovente si può ascoltare, con un Romeo in parte di tenore.

Così, con giubbotto nero di pelle e arma da fuoco in pugno, abbiamo Clara Polito nel ruolo dello sfortunato giovane.

Ma senza dubbio l'interpretazione migliore è quella di Patrizia Ciofi nel ruolo di una sensuale, sensibile Giulietta.

Interpreti: Ciofi, Polito. Dvd Dynamic 33504

Tanta Spagna e i gitani per De Falla

AUTORE
Manuel De Falla
TITOLO
La vida breve

Registrato nel 2010 nel magnifico e modernissimo Palazzo delle Arti di Valencia questo celebre lavoro di Manuel De Falla è reso in tutto il suo cupo fascino fatto di apparizioni straordinarie: basta guardare la scena del matrimonio con il Soleares flamenco perfettamente ricreato, come la successiva e ampia danza, col coro in scena a vocalizzare le melodie.

Tanta Spagna, tante atmosfere gitane nella regia di Giancarlo Del Monaco, magnifica la voce tesa e calda di Cristina Gallardo-Domàs nel ruolo di Salud.

Sottotitoli anche nello spagnolo originale, purtroppo non in italiano.

Interpreti: Gallardo, Maazel. Dvd Cmajor 710708

Albinoni con strumenti d'epoca

AUTORE
Tomaso Albinoni
TITOLO
Sonate op. 6

Sei Sonate per flauto traverso e continuo caratterizzate da un esordio in tempo grave, a formare il programma di questo disco raffinato, con un gruppo come l'Ensemble Barocco Padovano «Sans Souci» che usa copie di strumenti antichi. Accanto al traversiere di Mario Folena ispirato a uno strumento del 1730 abbiamo dunque Terrell Stone alla tiorba e alla chitarra barocca, Carlo Zanardi al violoncello barocco e Aldo Fiorentin al clavicembalo, copia di uno «Scotti» del 1753. Il risultato è un impasto complessivo di grande morbidezza in tutte e sei le Sonate, nelle quali emerge la voce brillante del cembalo al basso continuo.

Interpreti: Folena. Cd Dynamic DM8032

CONCORSI. La ragazza originaria di Monticelli Brusati è tra le 101 che si contendono il titolo

Miss Italia, Lorella Davide è in finale

Non c'è che dire, la benedizione di lady Gandhi le ha davvero portato fortuna: Lorella Davide - 18 anni, da Monticelli Brusati - è stata infatti selezionata nel dorato novero di 101 fanciulle che ai primi di settembre si contenderanno l'ambitissima corona di Miss Italia. Lorella - recita il profilo ufficiale sul sito della manifestazione - è nata a Brescia ed è alta 1,73 m., ha capelli castano chiaro ed occhi azzurri. Lavora come estetista e fa l'istruttrice di Zumba, una danza africana.

Lorella vuole iscriversi all'università e in futuro spera di aprire una propria beauty farm. Oltre alla Zumba, pratica nuoto, balli caraibici e liscio standard. E suona il sax, uno strumento che l'appassiona sin da piccolissima. Si definisce «dolce ma permalosa».

Per le finaliste l'appuntamento si rinnoverà il prossimo 4 settembre, e stavolta la passerella sarà quella catodica e nazionale-popolare targata Raiuno; le ragazze se la giocheranno in seconda serata anche

mercoledì 5 e venerdì 7, allorché si innescherà l'ultima scrematura, affidata alla spietata roulette del televoto. Alla fine, ne resteranno solo 42: trasferite a Salsomaggiore, sotto i riflettori della prima serata tv, le ragazze si daranno appuntamento il 9 e 10 settembre per la finalissima, affidata alla conduzione di Fabrizio Frizzi.

A sperare in un posto al sole sul trono di Miss Italia, naturalmente, ci sarà anche l'algida estetista di Monticelli... bellezza che, malgrado l'età da li-



Lorella Davide

ceale «fuoricorso», coi premi riservati alle grazie ricevute da madre natura ha già una certa confidenza: Lorella Davide, infatti, era già stata insignita del prezioso titolo di «Miss Gambissime», contest svoltosi lo scorso luglio a Sesto San Giovanni. Da lì, quasi per scherzo, l'assalto allo scettro che l'anno scorso fu di Stefania Bivone, mora tutto pepe da Reggio Calabria. Ora, con il traguardo più vicino, per la Davide - coccarda numero 71 sul petto e sguardo magnetico - sognare è il minimo. E chissà mai che non si esaudisca la furbesca ambizione di essere reginetta d'Italia. ●E.ZUP.

Il gioco del **LOTTO**

LE PREVISIONI

La prima estrazione della settimana potrebbe eleggere il 19 su Roma quale quarto centenario del lotto, in una classifica che vede sempre al primo posto la coppia di testa composta da 15 su Firenze e dal 19 sulla ruota Nazionale, che sfuggono alla cattura da 115 turni di fila. La loro ultima uscita risale ormai al 1° dicembre dello scorso anno. Ancora una volta, anche nell'ultimo concorso il 15 sulla ruota glielata si è confermato il numero più gettonato in assoluto, con puntate che hanno superato per la prima volta 1,4 milioni di euro. Alle sue spalle troviamo il sempreverde 90, con 1,3 milioni, mentre l'altro centenario, il 19, ha raccolto gioco per oltre 1,1 milioni di euro. Occhi sempre puntati, poi, anche sul 71 della ruota di Milano, che invece latita da 106 turni. Le situazioni numeriche più interessanti hanno ancora una volta come protagonista la decina del 10, che è sulla cresta dell'onda su Bari con il 16, su Cagliari con il 17, su Firenze con il centenario 15, su Roma con il 19 e sulla Nazionale ancora con il 19. Per gli ambi maggiormente ritardatari delle serie classiche, per le cadenze riflettori puntati sulla 1 di Genova (1-11-21...), assente da 75 estrazioni, mentre per le decine attenzione alla 90-9 su Venezia (1-2-3...) a secco da 49 concorsi. Infine per le figure la 7 su Torino (4-13-22...) non si vede da 62 turni.

GLI AMBI PIÙ RITARDATARI SU OGNI SINGOLA RUOTA

Ruota	Numero	Ultima Estrazione
Bari	16	17-12-2012
Cagliari	17	18-12-2012
Firenze	15	19-12-2012
Genova	1	21-12-2012
Milano	71	106-12-2012
Napoli	4	65-12-2012
Palermo	47	94-12-2012
Roma	19	99-12-2012
Torino	52	48-12-2012
Venezia	38	69-12-2012

IRITARDATARI

XX Numeri XX Estrazioni di ritardo

Ruota	Numero	Ultima Estrazione
Nazionale	19	115-12-2012
Bari	16	95-12-2012
Cagliari	17	81-12-2012
Firenze	15	115-12-2012
Genova	43	74-12-2012
Milano	71	106-12-2012
Napoli	4	65-12-2012
Palermo	47	94-12-2012
Roma	19	99-12-2012
Torino	52	48-12-2012
Venezia	38	69-12-2012

NUMERI SPIA

La tradizione del lotto vuole che l'estrazione di certi numeri "preannunci" l'uscita di altri. La tabella indica, per ogni primo estratto (o "numero spia" ●) sulle dieci ruote tradizionali, i 5 numeri "cosiddetti" "spia" che avrebbero la maggiore probabilità di uscire all'estrazione di domani.

Numero Spia	10	78	87	44	48
Bari	79	10	78	87	44
Cagliari	54	69	72	44	73
Firenze	62	74	81	50	60
Genova	03	68	29	60	37
Milano	31	53	80	85	65
Napoli	22	68	43	13	14
Palermo	52	02	30	73	56
Roma	66	05	17	18	43
Torino	53	83	85	88	84
Venezia	53	74	15	32	07